

Prot. e data (vedi segnatura)

A tutto il Personale interessato

Oggetto: Informativa sull'adesione al Fondo Espero

Si comunica che in data 16 novembre 2023 è stato sottoscritto fra A.Ra.N. e OO.SS. un accordo sulle modalità di dichiarazione di adesione al Fondo Espero tramite modulo di silenzio-assenso e sulle disposizioni per il recesso dei lavoratori.

Il Fondo Espero è un fondo pensione negoziale nazionale che copre tutti i lavoratori del settore scolastico, tra cui insegnanti, dirigenti scolastici, direttori d'ufficio e assistenti scolastici. Il fondo pensione negoziato è una forma di previdenza complementare stabilita dai rappresentanti dei lavoratori e dei datori di lavoro nell'ambito della contrattazione collettiva nazionale.

Versamenti al fondo pensione

I versamenti a Espero sono costituiti da tre componenti

- Contributi di base versati dai lavoratori
- Contributi dei datori di lavoro
- Pagamenti per il pensionamento

Il contributo di base a Espero viene versato direttamente dalla busta paga, come definito nel contratto di lavoro (pari all'1% dello stipendio lordo). Inoltre, è possibile destinare al fondo un contributo volontario fino al 20%, che può essere liberamente modificato online in qualsiasi momento.

Infine, anche le prestazioni pensionistiche si riflettono in questa posizione: aderendo al Fondo Scuola Espero, il TFR viene destinato al Fondo e matura. Questa scelta non influisce direttamente sulla "busta paga netta".

Contributi del datore di lavoro

I contributi del datore di lavoro sono il primo vantaggio dell'adesione al Fondo Scuola Espero. Con la ripartizione dei contributi pensionistici e di base, si ha diritto a un contributo aggiuntivo pari all'1% della retribuzione, interamente a carico del datore di lavoro.

I contributi del datore di lavoro vengono versati solo ai lavoratori iscritti al Fondo Espero. I lavoratori non ricevono i contributi del datore di lavoro se sono iscritti a un fondo pensione aperto o a un regime pensionistico privato.

Chi è coperto dall'accordo

L'accordo riguarda tutti i lavoratori con contratto a tempo indeterminato al 1° gennaio 2019 e quelli che saranno assunti, e mira a sensibilizzare i lavoratori sui pagamenti della pensione integrativa.

Silenzio assenso

Entro nove mesi dall'assunzione, i lavoratori devono decidere se

- aderire al Fondo su base volontaria (o direttamente a NoiPA);
- comunicare al proprio datore di lavoro che non intendono aderire al Fondo.

Al termine dei nove mesi, se non viene fatta alcuna scelta, il lavoratore diventa socio tacito; ha 30 giorni di tempo per revocare l'adesione tacita. Trascorso questo periodo, l'iscrizione a Espero diventa effettiva.

Vantaggi fiscali

I fondi pensione sono una forma di risparmio in cui sono riconosciuti a livello normativo importanti vantaggi fiscali, non disponibili per altre forme di risparmio, che si applicano per tutto il periodo di adesione al fondo.

In particolare:

- le somme versate al fondo pensione (escluse le prestazioni pensionistiche) possono essere dedotte dal reddito imponibile fino a 5.164,57 euro all'anno (in sostanza, la fase di accumulo non è tassabile e la fase di versamento è soggetta ad aliquote fiscali ridotte)
- Il rendimento annuo dell'investimento è soggetto a una tassazione agevolata, con un'aliquota massima del 20% rispetto al 26% normalmente applicato ad altri strumenti finanziari.

Per i nuovi iscritti, ai contributi al fondo si applica un'aliquota fiscale agevolata del 15% (dopo il 15° anno, l'aliquota si riduce dello 0,30% all'anno, fino a un minimo del 9%).

Kit informativo

In allegato il kit informativo e la guida Covip predisposta dalla Fondazione Espero per le scuole.

Ulteriori informazioni e regolamenti sono disponibili sul sito web <https://www.fondoespero.it/>